

11 (14). Busto appartenente ad una statua loricata. (fig. 40) Resta fino all'orlo della corazza ove il marmo termina con taglio netto e regolare, il che prova che la statua era fatta di più pezzi separati. Anche la testa era inserita a parte in cavo apposito, del quale resta qualcosa, sebbene la spalla destra, con porzione del petto e della schiena, sia spezzata; il braccio destro, che doveva essere proteso, è sparito, il sinistro, che è aderente al busto, si è conservato, meno la mano e il polso che erano riportati (un buco per il perno nel



FIG. 40. — Frammento di statua di un capitano greco.

moncherino scheggiato). Anche un pezzo del dorso era incastrato separatamente in un tassello rettangolare ora vuoto. Il busto è di marmo a grana fina ed è alto m. 0,80; per conseguenza la statua era più grande del vero.

Sopra il chitonisco, di cui vedesi la mezza manica sinistra, è posta una corazza metallica, aderente, sopra la quale si avvolge in ricche pieghe il manto che è poi compresso sotto l'ascella e rigirato attorno al braccio sinistro. Sotto il manto pendono in doppio ordine le striscie in cuoio o in metallo, terminate da frangie, della corazza; esse formano apparentemente un sistema affatto rigido e tra l'una e l'altra, come pure nell'orlatura delle frangie, veggonsi delle striscioline regolari rilevate; onde sembra che esse non siano immaginate come mobili ma unite insieme. Nel

mezzo della corazza è rilevata una testa di Medusa di tipo bello con alette alla fronte (di cui resta una sola) e sullo spallaccio conservato è rilevata una Vittoria in lunga veste a rimboeco e con lo scudo al braccio, la quale incede verso sin. in attitudine bellicosa alzando la mano d. sul capo, che si volge un poco indietro (il volto è guasto); uno sporto fa da base alla figura. Sotto questa, presso l'allacciatura, è una rosetta a rilievo. Il lavoro è buono ed accurato, ma un po' duro.

La statua deve avere rappresentato un capitano, sia cretese sia di altra regione, dei tempi ellenistici,



FIG. 41. — Ritratto di un sacerdote o di un magistrato cretese.

e sarà stata quindi tra le prime dediche fatte nel tempio dopo il suo primo rinnovamento. Il tipo della corazza è precisamente quale apparisce nei monumenti di quei tempi, per es. nei rilievi del parapetto della Basilica di Pergamo (1). Una simile si vede anche indosso ad Alessandro nel grande mosaico di Pompei e nella statuetta in bronzo di Ercolano (2).

12 (12). Testa virile con collo e porzione del busto destinata ad essere inserita in una statua (fig. 41). Rotta

(1) Baumeister, *Denkmäler*, II, fig. 1432.

(2) Daremberg e Saglio, *Dictionnaire*, III, s. v. *Lorica*, p. 1307; Collignon, *Hist. de la sculpt.*, II, fig. 228. Cfr. anche il busto di Tenos presso Reinach, *Répert. de la stat.*, II, p. 586, n. 3. Un busto similissimo a questo del Pythion sta murato sopra la porta della casa Kuridakis in Haghii Dekka; proviene certamente da Gortyna. Vi è conservato anche lo spallaccio destro con la figura di Nike.